



N. 66
REGISTRO DELIBERAZIONI

COMUNE DI CASTELL'ARQUATO

Provincia di Piacenza

.....

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

.....

OGGETTO: IUC – IMPOSTA UNICA COMUNALE – DETERMINAZIONE DEI VALORI INDICATIVI DELLE AREE EDIFICABILI AI FINI IMU E TASI.

L'anno Duemilaquattordici questo giorno 24 del mese di maggio alle ore 11,30 convocata nei modi prescritti, la Giunta Comunale si è riunita nella Sala delle adunanze.

- **SONO PRESENTI I SIGNORI:**

- ROCCHETTA	IVANO	SINDACO
- DOVANI	GIUSEPPE	VICE SINDACO
- FULGONI	DARIO	ASSESSORE
- BACCANTI	BERNARDO	ASSESSORE
- FREPPOLI	GIUSEPPE	ASSESSORE
- BELFORTI	MAURIZIO	ASSESSORE
- SARTORI	MARIAPAOLA	ASSESSORE

- **SONO ASSENTI I SIGNORI:**

- *Partecipa il Segretario Comunale **Dr.ssa Noviello Elena.***

*Il sig. **IVANO ROCCHETTA**, nella sua qualità di **SINDACO**, assume la Presidenza e constatata la legalità della adunanza invita i convenuti a deliberare sull'argomento sopra indicato.*

IUC – IMPOSTA UNICA COMUNALE - DETERMINAZIONE DEI VALORI INDICATIVI DELLE AREE EDIFICABILI AI FINI IMU E TASI

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che la Legge n. 147 del 27.12.2013, denominata legge di Stabilità 2014, ha istituito l'Imposta Unica Comunale – IUC -, con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- il primo costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

CONSIDERATO che la IUC - Imposta Unica Comunale - è composta da tre differenti tributi:

- 1) IMU - imposta municipale propria - componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- 2) TASI - tributo servizi indivisibili - componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- 3) TARI - tributo servizio rifiuti - componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

VISTO L'art. 52, comma 1 del D. Lgs. n. 446/1997 che prevede la possibilità per i Comuni di disciplinare con Regolamento *“le proprie entrate tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti”*;

VISTO il comma 703 della Legge n. 147/2013 di questo tenore *“L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU”*;

ViSTO il D.Lgs. n. 201/2011 art. 13, comma 3, che ha introdotto in via sperimentale l'imposta municipale propria (IMU) il quale rinvia integralmente alla norma dell'art. 5 comma 5, del D.Lgs. n. 504/1992 del seguente tenore: *“per le aree edificabili, il valore è costituito da quello venale in comune commercio al primo gennaio dell'anno di imposizione, avendo riguardo alla zona territoriale di ubicazione, all'indice di edificabilità, alla destinazione d'uso consentita, agli oneri per eventuali lavori di adattamento del terreno necessari per la costruzione, ai prezzi medi rilevati sul mercato dalla vendita di aree aventi analoghe caratteristiche”*;

RICHIAMATI :

- L'Art. 11 quaterdecies del Decreto Legge n. 203/2005, convertito con modificazioni nella Legge n. 248/2005 ;
- L'Art. 36 comma 2, del Decreto Legge n. 223/2006, convertito con modificazioni nella Legge n. 248/2006, che ha posto fine ai numerosi contrasti interpretativi in materia, rendendo omogenea la nozione di terreno edificabile in relazione all'applicazione dei diversi tributi ed ha individuato il momento temporale dal quale un terreno può considerarsi edificabile. La disposizione prevede tra l'altro che: *"ai fini dell'applicazione del DPR n. 633/1972, del DPR n. 131/1986, del DPR n. 917/1986 e del D. Lgs. n. 504/1992, un'area è da considerarsi fabbricabile se utilizzabile a scopo edificatorio in base allo strumento urbanistico generale adottato dal Comune, indipendentemente dall'approvazione della Regione e dall'adozione di strumenti attuativi del medesimo"* ;

VISTA la nota n. 21574/2008 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha ritenuto che le aree considerate urbanizzabili dal PSC siano da considerarsi aree fabbricabili, e quindi assoggettate al valore venale e non al reddito dominicale;

VISTO il parere n. 9/2008 della Corte dei Conti, sezione di controllo per la Regione Emilia Romagna, la quale richiamando la giurisprudenza in merito e condividendo la tesi sostenuta dal Ministero, rileva che esistono una serie di elementi idonei a consentire un'attendibile valore dei beni oggetto di strumento di pianificazione generale, anche in mancanza di strumenti urbanistici attuativi, quali la maggiore o minore attualità della potenzialità edificatoria, il diverso stadio di definizione dello strumento urbanistico e la possibile incidenza degli oneri di urbanizzazione sul valore venale del bene;

CONSIDERATO il Regolamento IMU valido ed efficace, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 15 Giugno 2012 in conformità alle disposizione indicate dal Legislatore, dove all'art. 5 comma 4 in materia di aree edificabili stabilisce: *"Il Comune, con apposita deliberazione di Giunta Comunale, può determinare, ai soli fini indicativi, periodicamente e per zone omogenee, i valori venali in comune commercio delle stesse"*.

RICHIAMATI I SEGUENTI ATTI AI FINI FISCALI:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 13.11. 2004;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 135 del 24.11.2012, che stabiliva i valori di mercato delle aree fabbricabili ai fini IMU all'oggetto: *"Individuazione valori medi indicativi delle aree fabbricabili ai fini IMU"*.

RICHIAMATI I SEGUENTI ATTI :

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 26.04.2004 ad oggetto: *"Approvazione del Piano Strutturale Comunale PSC ai sensi della L. R. 24 marzo 2000 n. 20"*;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 17.06.2011 ad oggetto: *"Adozione del Regolamento Edilizio Urbanistico RUE ai sensi della L. R. 24 marzo 2000 n. 20"*;

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 13.09.2011 ad oggetto: *“Il Piano Operativo Comunale 2011- 2015 – Adozione;*
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 24.02.2012 ad oggetto: *“Approvazione di variante al Rue (che prevede l’annullamento della deliberazione C.C. n. 28 del 22.12.2012. l’annullamento delle controdeduzioni n. 3 e n. 6, l’annullamento dell’emendamento relativo alla definizione del volume utile e un chiarimento relativo alla segnalazione certificata di inizio attività SCIA”;*
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 09.12.2013 ad oggetto: *adozione variante PSC;*

RICHIAMATE

- La Sentenza n. 25506/2006 della Corte di Cassazione Sezione Unite;
- Le Ordinanze n. 41/2008 e n. 266/2008 della Corte Costituzionale;

VISTA la normativa e la giurisprudenza consolidata, le quali concordano entrambi nel ritenere che nel momento in cui la vocazione edificatoria di un suolo viene formalizzata in uno strumento urbanistico, anche se non operativo, il valore del suolo subisce un incremento. La Corte Costituzionale si è pronunciata più volte introducendo nell’ordinamento un principio che crea una netta distinzione tra finalità fiscali per le quali rileva l’effettivo maggior valore di mercato acquisito da un terreno agricolo a seguito della qualifica di area edificabile, anche se privo di strumenti attuativi e finalità urbanistica per le quali rileva, invece, l’effettiva possibilità di edificare.

PRESO ATTO dei valori attribuiti alle aree edificabili in base alle potenzialità urbanistiche ed i conseguenti valori di mercato con delibera G.C. n. 135 del 24.11.2012:

RICHIAMATI I SUCCESSIVI ATTI APPROVATI AI FINI URBANISTICI:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 09.12.2013 ad oggetto: *adozione variante PSC;*
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 9.04.2014 ad oggetto: *Variante al piano strutturale comunale di castell’arquato **(PSC)**. Decisione sulle riserve formulate dalla giunta provinciale e sulle osservazioni pervenute nei confronti della variante PSC adottata. Approvazione ai sensi dell’art. 32 comma 9, della L. R. n. 20/2000;*
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 09.12.2013 ad oggetto: *adozione variante POC;*
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 9.04.2014 ad oggetto: *Variante al piano operativo comunale di castell’arquato **(POC)**. Decisione sulle riserve formulate dalla giunta provinciale e sulle osservazioni pervenute nei confronti della variante POC adottata. Approvazione ai sensi dell’art. 32 comma 9, della L. R. n. 20/2000;*
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 09.12.2013 ad oggetto: *“Adozione RUE”;*

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 09.04.2014 ad oggetto: *Variante al Regolamento urbanistico edilizio di castell'Arquato (RUE. Decisione sulle osservazioni pervenute nei confronti della variante RUE adottata. Approvazione ai sensi dell'art. 32 comma 9, della L. R. n. 20/2000;*

RICHIAMATA la deliberazione n. 138 del 2 Novembre 2013 all'oggetto: Aggiornamento indice ISTAT del valore venale delle aree edificabili per l'anno 2013;

CONSIDERATO che si rende necessario adeguare per legge, i valori indicativi di riferiti alle aree edificabili in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per il periodo Gennaio 2013 – Gennaio 2014 che risulta pari al 1,1%;

DATO ATTO che i valori determinati relativi al valore delle aree edificabili - sia quelli determinati con deliberazione di G.C. n. 135 del 24.11.2004, sia i valori determinati con il presente atto relativi alle modificazioni dei nuovi piani urbanistici – al fine di agevolare i contribuenti nel calcolo dei tributi comunali dovuti - risultano altresì indicati dalla tabella allegata al presente atto sotto la lettera "A". Tali valori, indicativi per il contribuente, sono comprensivi dell'aumento indice ISTAT;

VISTO che i nuovi strumenti urbanistici vigenti, (PSC – POC – RUE) individuano le aree edificabili site nel Comune di Castell'Arquato secondo una nuova denominazione, la stessa che di seguito si riporta:

AREE DISCIPLINATE DAL RUE VARIANTE 2013

aree libere in ambiti urbani cons. di tipo A e ambiti urbani consolidati di tipo A Capoluogo.
aree libere in ambiti urbani cons. di tipo B e ambiti urbani consolidati di tipo B Capoluogo.
aree libere in ambiti urbani cons. di tipo A e ambiti consolidati S. Antonio e San Lorenzo;
aree libere in ambiti urbani cons. di tipo A e ambiti consolidati Bacedasco Alto;
aree libere in ambiti urbani consolidati di tipo B e ambiti consolidati – Bacedasco Alto
aree libere in ambiti specializzati per attività produttive esistenti Capoluogo;
aree libere in ambiti specializzati per attività produttive esistenti Frazioni (S. Lorenzo e Vigolo Marchese);
parcheggio privato di progetto;
interventi urbanistici soggetti a PUA e/o in corso di attuazione Capoluogo e Sant'Antonio ;

AMBITI ED AREE DISCIPLINATI DAL 2° POC VARIANTE 2013

nuovi ambiti di espansione residenziale: R1C, R2A, R2C, CAS_R6A, CAS_R6B, CAS_R6C, CAS_R7, CAS_R8A, CAS_R8B, CAS_R11, CAS_R12A, CAS_R12B, CAS_R12C, CAS_R12D, VIG_R3 (Vigolo Marchese), LOR_R4A, LOR_R4B, LOR_R4C (Villa S. Lorenzo);
ambiti specializzati per attività produttive : P1, P2, P3 (VIGOLO MARCHESE), P4;
ambiti tematici: AF1A, AF1B, AF1C, AT1 (Parco Delle Terme) AT2 (Parco Del Golf e Bosco di Santa Franca) ;
aree di riqualificazione morfologico ambientale "Allevamento Malamoglie ";
ambiti di valorizzazione Palazzo Dei Frati, FRA_1;

AREE DISCIPLINATE DAL PAE

aree relative alle attività estrattive – cave - PUE

AMBITI DISCIPLINATI DAL PSC

Nuovi ambiti di espansione residenziali e ambiti tematico disciplinati dal PSC non inseriti in POC - variante 2013

Capoluogo CAS_R2 (PARTE) CAS R_9; CAS R_10
--

San Lorenzo LOR_R5

Vigolo Marchese VIG_R3

AMBITI TEMATICI DISCIPLINATI DAL PSC VARIANTE 2013

AF2 Capoluogo

PRESO ATTO dei seguenti valori attribuiti alle aree edificabili disciplinate dagli strumenti urbanistici PSC RUE E POC come sopra elencate in base alle potenzialità urbanistiche e all'ubicazione territoriali e tenuto conto che negli stessi è già considerata la rivalutazione in base agli indici ISTAT :

AREE DISCIPLINATE DAL RUE 2013 valori per mq di superficie

aree libere in ambiti urbani e consolidati di tipo A – Capoluogo;	€. 134,00
aree libere in ambiti urbani e consolidati di tipo B – Capoluogo:	€. 124,00
aree libere in ambiti urbani e consolidati di tipo C – Capoluogo	€. 114,00
aree libere in ambiti urbani e consolidati di tipo A – Vigolo Marchese;	€. 93,00
aree libere in ambiti urbani e consolidati di tipo B – Vigolo Marchese;	€. 83,00
aree libere in ambiti urbani e consolidati di tipo A – S. Antonio e San Lorenzo	€. 88,00
aree libere in ambiti urbani e consolidati di tipo B – S. Antonio e San Lorenzo;	€. 77,00
aree libere in ambiti urbani e consolidati di tipo A – Bacedasco Alto;	€. 72,00
aree libere in ambiti urbani e consolidati di tipo B – Bacedasco Alto;	€. 62,00
aree libere in ambiti specializzati per attività produttive Capoluogo	€. 54,00
aree libere in ambiti specializzati per attività produttive Frazioni;	€. 41,00
ambiti specializzati per attività produttive esistenti Capoluogo	€. 52,00
ambiti specializzati per attività produttive esistenti Frazioni	€. 36,00
ambiti specializzati per l'attività produttiva depositi materiali naturali per l'edilizia	€. 21,00
ambiti specializzati per l'attività produttiva i di materiali inerti	€. 16,00
ambiti specializzati per attività estrattiva – Cave – Pue	€. 10,00
aree produttive soggette all'art. 14bis L. R. n. 20 /2000	€. 21,00
campeggio	€. 16,00

area a verde privato residenziale Capoluogo	€. 3,60
area a verde privato residenziale Frazione	€. 3,10
area di sedime fabbricati collabenti e/o in corso di costruzione Capoluogo	€. 36,00
area di sedime fabbricati collabenti e/o in corso di costruzione Frazioni	€. 26,00
interventi urbanistici soggetti a PUA e/o in corso di attuazione (Capoluogo)	€. 124,00
interventi urbanistici soggetti a PUA e/o in corso di attuazione (Sant' Antonio)	€. 88,00

NUOVI AMBITI DI ESPANSIONE RESIDENZIALE PREVISTI DAL 2° POC - VARIANTE 2013.

CAS_R1C (via Marconi/via Ricò) Capoluogo ad €. 39,00 e successivamente all'approvazione del PUA €. 124,00 ;
CAS_R2A (via Scarpa Palazzo dei Frati) Capoluogo €. 124,00 ;
CAS_R2C (via Scarpa - Palazzo dei Frati) Capoluogo €. 39,00 ; successivamente all'approvazione del PUA €. 124,00 ;
CAS_R6A (Riorzo) Capoluogo €. 67,00 , success. all'approvazione del PUA €. 124,00 ;
CAS_R6B (Riorzo) Capoluogo €. 67,00 , success. all'approvazione del PUA €. 124,00 ;
CAS_R6C (Riorzo) Capoluogo €. 5,20 ;
CAS_R7 (Manfiora) €. 67,00 successivamente all'approvazione del PUA €. 124,00 ;
CAS_R8A (via Ricò) a cui è attribuito un valore pari ad €. 77,00 – 124,00
CAS_R8B (via Marconi/ via Ricò) a cui è attribuito un valore pari ad €. 39,00 – 124,00 ;
CAS_R11 (Caolzio) a cui è attribuito un valore pari ad €. 39,00 ; successivamente all'approvazione del PUA €. 113,00 ;
CAS_R12A (Strada Bacedasco) €. 70,00 ; success. all'approvazione del PUA €. 124,00 ;
CAS_R12B (Strada Bacedasco) €. 75,00 ; success. all'approvazione del PUA €. 124,00 ;
CAS_R12C (via Manfiora) €. 39,00 ; successivamente all'approvazione del PUA €. 124,00 ;
CAS_R12D (via Manfiora) €. 70,00 ; successivamente all'approvazione del PUA €. 124,00 ;
VIG_R3 (Vigolo Marchese) €. 31,00 ; success. all'approvazione del PUA €. 83,00 ;
LOR_R4A(Villa San Lorenzo) €. 39,00 ; success. all'approvazione del PUA €. 88,00 ;
LOR_R4B (Villa San Lorenzo) €. 45,00 ; success. mente all'approvazione del PUA €. 88,00 ;
LOR_R4C (Villa San Lorenzo) €. 39,00 ; success. ente all'approvazione del PUA €. 88,00 ;

AREE DI RIQUALIFICAZIONE MORFOLOGICO AMBIENTALE PREVISTI DAL II POC VARIANTE 2013:

ALLEVAMENTO MALAMOGLIE €. 39,00 ; successivamente all'approvazione del PUA €. 124,00 ;
--

AMBITI DI VALORIZZAZIONE PREVISTI DAL II POC VARIANTE 2013:

PALAZZO DEI FRATI, FRA_1 mq di St con capacità edificatoria	€.124,00;
P1A Capoluogo €. 31,00; successivamente all'approvazione del PUA	€. 54,00;
P2A Capoluogo €. 50,00; successivamente all'approvazione del PUA	€. 54,00;
P4A Capoluogo €. 35,00; successivamente all'approvazione del PUA	€. 54,00;
P3A Vigolo Marchese €. 26,00; successivamente all'approvazione del PUA	€. 41,00;

AREE DISCIPLINATE DAL PAE

aree relative alle attività estrattive – cave -	€. 10,00
---	----------

AMBITI TEMATICI:

AF1A Capoluogo €. 2,10; successivamente all'approvazione del PUA	€. 5,20;
AF1B Capoluogo €. 2,10 successivamente all'approvazione del PUA	€. 5,20;
AF1C Capoluogo €. 2,10 successivamente all'approvazione del PUA	€. 5,20;

AT1 (Parco delle Terme) €. 26,00; successivamente all'approvazione del PUA	€. 83,00;
AT2(Parco del Golf e Bosco di Santa Franca); €. 5,20 (esclusa la superficie del Bosco di Santa Franca); success. all'approvazione del PUA sulla superficie edificabile	€. 83,00;

AMBITI DI ESPANSIONE DISCIPLINATI DAL PSC (NON INSERITI IN POC) VARIANTE 2013

Capoluogo CAS_R2 (PARTE) CAS R_9; CAS R_10	€. 31,00;
San Lorenzo LOR_R5	€. 21,00;
Vigolo Marchese VIG_R3	€. 21,00;

AMBITI TEMATICI DISCIPLINATI DAL PSC VARIANTE 2013

AF2 Capoluogo	€. 5,20
---------------	---------

EVIDENZIATO che per quanto riguarda le aree introdotte dai nuovi strumenti urbanistici comunali che l'imposizione fiscale ai fini IUC (IMU e TASI), avrà decorrenza a partire dall'adozione degli stessi secondo quanto previsto dalla normativa e dalla giurisprudenza citata nel preambolo;

VISTA la Legge n. 2012 del 27 luglio 2000 in materia di Statuto dei diritti del Contribuente;

VISTI i pareri tecnico e contabile espressi ai sensi dell'art. dell'art. 49, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi;

DELIBERA

di dare atto che le premesse indicate nel preambolo sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

di approvare i valori indicativi delle aree fabbricabili ai fini IUC, relativi ai nuovi piani urbanistici comunali (**PSC; RUE; POC**) - sia quelli determinati con deliberazione di G.C. n. 135 del 24.11.2012 rivalutati in base agli indici ISTAT, sia quelli determinati con il presente atto e relativi alle nuove aree edificabili approvate nei nuovi piani urbanistici;

di approvare altresì - al fine di agevolare i contribuenti nei conteggi relativi ai tributi dovuti - la tabella riassuntiva dei valori indicativi, allegata al presente atto sotto la lettera "A". I valori elencati nella tabella riassuntiva corrispondono a quelli stabiliti con deliberazione di G.C. n. 135 del 24.11.2012 e comprensivi dell'aumento indice ISTAT. La tabella è stata altresì integrata con i valori relativi alle nuove aree edificabili individuate dai nuovi piani urbanistici comunali e approvati dal presente atto;

di evidenziare che per quanto riguarda le aree di nuova introduzione individuate dai nuovi strumenti urbanistici comunali, l'imposizione fiscale ai fini IUC, avrà decorrenza a partire dall'adozione degli stessi, secondo quanto previsto dalla normativa e dalla giurisprudenza citata nel preambolo;

di stabilire che per l'anno 2014 - relativamente alle aree edificabili introdotte dai nuovi piani urbanistici - non saranno applicate sanzioni sul dovuto in acconto, purché l'importo complessivo del tributo sia versato a conguaglio entro il 16 Dicembre 2014.

di dare atto che il presente atto entra in vigore ed esplica i suoi effetti **dal 1° gennaio 2014**;

di dare opportuna conoscenza dell'avvenuta approvazione dei valori orientativi di mercato delle aree edificabili, effettuando la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Castell'Arquato;

di provvedere alla foto riproduzione della tabella relativa ai valori delle aree edificabili, in numero sufficiente per consentire la distribuzione gratuita ai contribuenti e ai soggetti che ne facciano richiesta all'Ufficio Tributi;

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

OGGETTO: IUC – IMPOSTA UNICA COMUNALE – DETERMINAZIONE VALORI INDICATIVI AREE EDIFICABILI AI FINI IMU E TASI.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA CONTABILE :

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE FINANZIARIO
f.to Dr AMPOLLINI MASSIMO

IL RESPONSABILE SERVIZIO
LAVORI PUBBLICI URBANISTICA
f.to Arch GOZZI FRANCESCA

COMUNE DI CASTELL'ARQUATO
PROVINCIA DI PIACENZA
Deliberazione di Giunta Comunale
n. 66 del 24 5 14

IL SINDACO
ROCCHETTA IVANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
N OVIELLO ELENA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Affari Generali, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- e' stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune a partire dal ...24 6 14... e per gg. 15 consecutivi.

- è stata comunicata, con lettera Prot. n.in data ai capigruppo consiliari.

- è stata comunicata, con lettera Prot. n. in data al Prefetto di Piacenza.

Che la presente deliberazione diventa esecutiva decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Castell'Arquato,

IL RESP. SERV. AFFARI GENERALI
- Marzia Antonioni -
